

## RELAZIONE

Il contadino - La Sig.ra Elena

"...devo dare l'acqua ai peperoni, oggi vengono quei bambini della scuola, non trovo più l'annaffiatoio; ah! Era nell'attrezzaia, al suo solito posto, ho tanti di quei prodotti da scambiare che lo avevano coperto; l'acqua non è più così salata, non si seccano più i frutti - o non riescono più a scavalcare la rete e a rubarli -, che belli i miei pomodori; chissà più tardi cosa faranno quei giovani, è tutt'oggi che li sento lavorare, ieri mi sono dimenticata di chiederglielo; dopo gli porto qualcosa e faccio due chiacchiere; che caldo oggi, fortuna che questi pallet fanno un pò di fresco, metto la mia sedia qui, quand'ero giovane io non li usavo mica così, 'sti ragazzi! Cos'è che devo far vedere ai bimbi oggi? L'acqua, i peperoni, gli faccio appendere qualche vaso di fiori al recinto, poi... oh beh tanto mi riempiranno di domande..."

Il fotografo - Alessandro

"...oggi devo parlare con l'organizzazione, per le prossime serate ho bisogno di un secondo spazio per l'allestimento; questo non mi basta più; dove posizione questa foto? Qui...no...forse è meglio in questa posizione; dopo chiedo consiglio a Beatrice, tanto alle 5.00 dobbiamo incontrarci in zona ristoro - e sto anche facendo tardi; cosa mi metto? Ho lasciato i vestiti nel mod-residenza; forse mi serve un altro modulo anche per quello; potrei spostarne uno di qua e il laboratorio di là, di certo c'è più luce; potrei proprio fare così; magari inserire qualche scultura di Beatrice; magari potremmo proprio condividere la stessa area; dove ho messo la maglia? ecco, come al solito l'avevo appesa davanti al mio naso e non la vedevo; si sente l'eolico in movimento; tira vento; spero non si metta a piovere stasera, era prevista parecchia gente per il concerto al belvedere; lo sposteranno al coperto in un'altra area; va beh al massimo mi leggo un libro qui e mi riposo; quanto è rilassante il rumore della pioggia sulla tenda; speriamo non piovga, devo vedere Beatrice..."

Il visitatore - Marco

"...finalmente a Labirorti - o Labirarti - ne parlano tutti; vedo l'ex-Tiro a segno; vedo il muro di pallet dalla darsena; si sente la musica; voglio entrare! Uh riesco a sbirciare qualcosa; vai vai, svolto qui e ci sono; 5 euro, oggi eventi gratuiti! Ok, bene...e adesso dove vado? Destra, sinistra, destra... Scelgano gli altri, tanto io mi perdo; lo so già; non riesco a capire dove sono; ma questo percorso ha una fine? Vedo solo qualche orto al di là dei pallet e poi le pale eoliche! Ah ecco! Mi sembra di vedere... No, non ci credo... Un vicolo cieco; riproviamo; che odore di basilico; no, forse era salvia; devo informarmi meglio; mi sembra di sentire la musica sempre più forte; sì, le luci, questa volta abbiamo trovato l'area centrale, vedo anche il belvedere; come si chiama il gruppo che suona stasera? Voglio vedere tutto il labirinto dall'alto; prima prendo da bere, magari un succo d'uva; che bella questa vista; sono entrato dal di là; ma guarda dove mi sono perso; voglio andare dove ci sono quelle luci blu; ora scendo e ci provo..."

Il team - 3FLRS

"...alla fine, visto da quassù, l'idea di progetto avuta si è realizzata; ogni singola persona ha il proprio spazio; il contadino ha il suo fruttuoso orto, recintato, dotato di acqua piovana, illuminazione ed attrezzaia; chissà se la Signora Elena ne è felice e se riesce a vendere finalmente i suoi peperoni; l'artista ha il totale controllo sulla propria vita: dove abitare, dove lavorare, come sviluppare il proprio spazio, dove trovare ispirazione e con chi confrontarsi; l'idea di impermeabilizzare i moduli base è stata ottima; finalmente uno spazio in cui realtà differenti si incontrano; finalmente uno spazio dinamico e flessibile; speriamo che i visitatori riescano a trovare la strada verso l'uscita; i muri in pallet sono alti, però, alla fine, erano così anche quelli degli orti precedenti; inoltre il pallet, dove non ci sono le piante rampicanti - che nel frattempo sono cresciute -, permette di guardare oltre il perimetro murario; il visitatore percepisce ogni spazio, l'orto, l'evento, un altro possibile cammino; che esperienza..."